



COMUNICATO STAMPA

I risultati al 31 dicembre 2021 della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

L'Assemblea dei Soci della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., in data 29 aprile 2022, ha approvato il bilancio 2021 che si chiude con un utile netto di 5,88 milioni di euro, in aumento rispetto ai 5,05 milioni del 31 dicembre 2020.

Lo stato patrimoniale

Al 31 dicembre 2021 i crediti netti verso clientela valutati al costo ammortizzato totalizzano 959,3 milioni ed esprimono un aumento del 6,94% rispetto a inizio periodo.

La qualità del credito è in miglioramento: gli indici NPE ratio lordo e netto sono in calo rispettivamente al 5,00% e al 2,50% dal 6,42% e dal 3,03% di fine 2020.

Gli investimenti finanziari ammontano a 612,2 milioni, palesando un aumento qualora raffrontati al 31/12/2020 (+3,38%).

Volgendo l'attenzione al comparto della raccolta si osserva un aumento delle masse complessivamente amministrate per conto della clientela rispetto al fine anno. Nel periodo in commento, la raccolta diretta manifesta un incremento del 7,39% rispetto a dicembre 2020 mentre la raccolta indiretta segna un +7,71%.

Il conto economico

L'anno si è chiuso con un utile netto di 5,884 milioni di euro in aumento rispetto ai 5,046 milioni del 2020.

La gestione caratteristica ha dato luogo a proventi operativi per 40,5 milioni di euro, in aumento, anno su anno, per 1,8 milioni (+4,67%).

In particolare, il margine d'interesse si è attestato a 26,8 milioni, in crescita rispetto ai dati del 2020 (+18,56%). Le commissioni nette si sono quantificate in 10,8 milioni, in incremento rispetto al periodo di raffronto per 0,9 milioni (+8,95%).

Nei dodici mesi l'attività finanziaria ha generato un utile di 2,9 milioni contro 6,2 milioni del 31 dicembre 2020.

Nel periodo in commento sono state iscritte "rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" per 3,3 milioni di euro.

I costi operativi hanno complessivamente totalizzato 28,3 milioni; rispetto ai dodici mesi del 2020, l'aggregato evidenzia maggiori oneri per 1,7 milioni di euro (+6,49%).

Per effetto degli andamenti sopra descritti, l'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si è quantificato in 8,9 milioni, in rialzo rispetto ai 6,3 milioni del 2020.

L'utile netto al 31 dicembre 2021 si colloca a 5,884 milioni.